

Taglio del nastro all'ex ospedale psichiatrico di Maggiano
L'operazione possibile grazie alla Fondazione Crl e a una raccolta fondi

Inaugurata la biblioteca Giovan Battista Giordano Vanta quattromila libri tra cui volumi del '700

LA CERIMONIA

Successo per l'evento organizzato all'ex ospedale psichiatrico di Maggiano in occasione dell'inaugurazione della Biblioteca Giovan Battista Giordano, rinnovata e ristrutturata dalla Fondazione Mario Tobino con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. I preziosi volumi conservati nella biblioteca sono stati recuperati e salvati dal degrado grazie a una campagna di crowdfunding promossa due anni fa.

Al taglio del nastro oltre alla presidente della Fondazione Mario Tobino, **Isabella Tobino**, erano presenti il sindaco **Alessandro Tambellini** e l'assessore **Stefano Raghianti**, il dottor **Enrico Mar-**



Il taglio del nastro della biblioteca

chi, presidente dell'Associazione Lucchese Arte e Psicologia, la dottoressa **Daniela Melchiorre**, presidente della Società Medico Chirurgica lucchese, **Mario Giuliani** (nipote di Tobino) che ha mate-

rialmente tenuto il nastro insieme alla figlia del dottor Giordano, **Maria Delia**, l'ex infermiere **Giuseppe Bracconi**, **Marcello Bertocchini**, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.



Un momento dell'inaugurazione

Nel 1773, dopo la soppressione del Monastero dei Canonici Lateranensi di Santa Maria di Fregionaia, nasce l'ospedale per la cura dei malati di mente. Il primo nucleo della biblioteca viene a crearsi nel 1867 per opera del direttore **Gaetano Cappelli** che dà inizio a una documentazione di inestimabile valore culturale, non solo per la ricerca medica e psichiatrica, ma anche storica e bibliografica. La biblioteca, oggi dedicata al dottor

Giovanni Battista Giordano che si è dedicato con passione fin dagli anni '50 al riordino del patrimonio archivistico-librario, è l'unica biblioteca medica esistente nel territorio della provincia ricca di opere e di collezioni di riviste di medicina specialistica e generale.

Dopo la chiusura dell'ospedale psichiatrico, il fondo bibliotecario è andato inesorabilmente assottigliandosi, ma la sua consistenza offre co-

munque uno spaccato della psichiatria del XIX e XX secolo e ne rappresenta un'importante testimonianza. La biblioteca dell'ex ospedale psichiatrico di Maggiano è composta da circa 4000 libri, oltre a 261 riviste (172 italiane e 89 straniere). I volumi più antichi sono del 1735 e del 1791 a cui si aggiungono una serie di opere ottocentesche che in parte non sono reperibili in altre biblioteche. —